



COMUNE DI AGLIANO TERME

PROVINCIA DI ASTI

DETERMINAZIONE AREA AMMINISTRATIVA E FINANZIARIA N.96 DEL 13/12/2023

OGGETTO:

Affidamento del servizio di gestione delle pubbliche affissioni e pubblicità anni 2024-2026 con opzione rinnovo di n.1 anno - determina a contrarre per affidamento incarico diretto ai sensi dell'art. 50 c.1 lett b) del D.Lgs.36/2023

L'anno duemilaventitre del mese di dicembre del giorno tredici nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DELL' AREA AMMINISTRATIVA E FINANZIARIA NOMINATO CON DECRETO SINDACALE N.2/2019

Premesso di non incorrere in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, dal Codice di comportamento approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.1 in data 28 gennaio 2014, e dal PIAO, approvato con deliberazione di Giunta Comunale in data 04/09/2023, né in conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto;

Premesso che con deliberazione di Consiglio Comunale n.6 in data 01/03/2023 è stato approvato il Bilancio unico triennale 2023/2025;

Dato atto che:

- In data 31/12/2023 scadrà l'affidamento del servizio di GESTIONE DEL SERVIZIO DI ACCERTAMENTO E GESTIONE DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA ED ESPOSIZIONE MANIFESTI;
- l'art. 1, comma 816, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, il quale stabilisce che, a decorrere dal 1° gennaio 2021, i comuni istituiscono il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni e del canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e del canone di cui all'art. 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al D.Lgs 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province;
- l'art. 1, commi da 817 a 836, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, dove è contenuta la disciplina del canone di cui al comma 816 sopra citato;
- l'art. 1, comma 821, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, il quale stabilisce che il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria è disciplinato dagli enti, con regolamento da adottare dal consiglio comunale o provinciale, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15 dicembre 1997, n. 446;

Atteso che per l'acquisizione del servizio di cui sopra, è necessario provvedere all'affidamento del medesimo ad idoneo operatore economico in qualità di appaltatore per darne compiutamente attuazione;

Atteso che la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, modificata dalla legge n. 208/2015, nel favorire sempre di più il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione (*e-procurement*), prevede:

- l'obbligo per gli enti locali di avvalersi delle convenzioni Consip ovvero di utilizzarne i parametri qualità/prezzo come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma (art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999 e art. 1, comma 449, legge n. 296/2006). La violazione di tale obbligo determina, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, della legge di conversione n. 135/2012 e dell'articolo 11, comma 6, della Legge di conversione n. 115/2011, la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare nonché causa di responsabilità amministrativa;
- l'obbligo per tutte le pubbliche amministrazioni di avvalersi di convenzioni Consip per l'acquisizione di energia elettrica, telefonia fissa e mobile, gas, combustibile da riscaldamento, carburanti rete ed extra-rete (art. 1, commi 7-9, d.L. n. 95/2012, conv. in legge n. 135/2012);
- l'obbligo per gli enti locali di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e fino alla soglia comunitaria (art. 1, comma 450, legge n. 296/2006, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 130, della legge n. 145/2018. Anche in tal caso la violazione dell'obbligo determina la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare e causa di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, della legge di conversione n. 135/2012;

Verificato, ai fini e per gli effetti dell'articolo 26 della legge n. 488/1999 e dell'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 che:

non risultano convenzioni attive stipulate da CONSIP o da centrali regionali di committenza per i beni o servizi in oggetto ovvero le convenzioni stipulate sono esaurite;

Dato atto che il servizio da acquisire è di importo pari o superiore a 5.000,00 euro e pertanto è obbligatorio il ricorso al MEPA, ai sensi dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296/2006;

Visto che dai dati in possesso dell'ufficio risulta che l'importo annuale delle riscossioni a qualunque titolo ammonta a €30.000,00 e perciò in un triennio a €90.000,00;

Analizzata la proposta dell'operatore economico ABACO S.P.A. con sede Montebelluna (TV), 31044, Via Risorgimento 91 P.IVA 02391510266 e iscritta all'Albo dei soggetti abilitati ad effettuare l'attività di riscossione, liquidazione ed accertamento delle entrate di cui all'art.53 del D.Lgs. 446/97 e D.M. 13/04/2022 n.101 presso il MEF al n.56, pervenuta agli atti di questo Ente in data 21/11/2023 e conservata presso l'ufficio finanziario;

Riscontrato che la stessa è formulata in termine di aggio sulle riscossioni dell'Ente e per il periodo temporale di anni 3 (01/01/2024 – 31/12/2026);

Considerato che l'importo complessivo contrattuale del servizio sopra specificato è inferiore ad 140.000,00 euro e che, pertanto, è possibile procedere in via autonoma all'affidamento dell'appalto del servizio in parola, ai sensi e per gli effetti dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, mediante affidamento diretto senza procedimento di gara e che le ragioni del ricorso all'affidamento diretto sono rinvenibili nella necessità di espletare il servizio quanto prima al fine di evitare soluzioni di continuità e nella necessità di coniugare i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza e correttezza con i principi di efficacia, economicità, tempestività e proporzionalità e di risultato di cui agli artt. 1 e 3 del D.Lgs. n. 36/2023;

Considerato che l'aggio dell'appalto in oggetto può ritenersi congruo sulla base di valutazione estimativa operata a cura del Responsabile del Servizio desunta da indagini di mercato informali.

Ritenuto possibile affidare l'appalto del servizio sopra specificato all'operatore economico ABACO S.P.A. con sede Montebelluna (TV), 31044, Via Risorgimento 91 P.IVA 02391510266;

Constatato il possesso da parte dell'operatore economico dei requisiti generali di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023;

Preso atto della regolarità contributiva dell'operatore economico affidatario così come desumibile dal DURC allegato protocollo INPS_37850054 con scadenza 30/01/2024;

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 192 del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i., occorre adottare la presente determinazione a contrattare, indicando:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

Considerato che il CIG di riferimento del presente affidamento è [A0377C2AA6](#);

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i.;

Visto il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il regolamento comunale di contabilità;

Visto il regolamento comunale sui controlli interni;

DETERMINA

1. che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di affidare, per le ragioni puntualmente specificate in premessa e qui approvate, all'operatore economico ABACO S.P.A. con sede Montebelluna (TV), 31044, Via Risorgimento 91 P.IVA 02391510266, il servizio di gestione delle pubbliche affissioni e pubblicità per gli anni 2024/2025/2026 con opzione di rinnovo di n.1 anno (01/01/2027 – 31/12/2027), mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett b) del D.lgs. n. 36/2023 effettuato attraverso MEPA;
3. di dare atto che l'aggio di aggiudicazione sulle riscossioni dell'Ente corrisponde al
 - ✓ 36,50% oltre iva di legge annuo sulle somme incassate a titolo di esposizioni pubblicitarie;
 - ✓ 80% oltre iva di legge annuo sulle somme incassate a titolo di pubbliche affissioni;
 - ✓ 100% delle maggiorazioni per le pubbliche affissioni per diritto di urgenza;e che la proposta commerciale include anche
 - ✓ la fornitura di n.3 plance a muro per pubbliche affissioni (escluso disinstallazione plance ammalorate e installazione nuove plance)
 - ✓ consulenza per revisione del regolamento comunale e/o delle tariffe
 - ✓ altre caratteristiche così come descritte nel documento allegato alla presente determinazione;
4. di stabilire quanto segue in relazione all'articolo 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i.:
 - a) fine da perseguire: affidamento diretto mediante TD in MEPA ai sensi dell'art.50, c.1, lett. b) del D.Lgs.36/2023
 - b) oggetto del contratto: servizio di gestione delle pubbliche affissioni e pubblicità per gli anni 2024/2025/2026 con opzione di rinnovo di n.1 anno (01/01/2027 –

31/12/2027), mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett b) del D.lgs. n. 36/2023

c) forma del contratto: stipula di Trattativa diretta in MEPA n 3885307

d) clausole essenziali: le condizioni contrattuali allegate

5. di prendere e dare atto che l'importo contrattuale complessivo dal 01/01/2024 al 31/12/2026 è pari ad euro 35.000,00, oneri per la sicurezza non presenti, oltre IVA, nella misura di legge, e quindi euro 42.700,00, estensibile per n.1 anno con l'esercizio dell'opzione del rinnovo per n.1 anno (01/01/2027 – 31/12/2027);

6. di impegnare, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del D.Lgs n° 267/2000 a carico del bilancio triennale le somme di seguito indicate:

CIG	Settore	Anno	Imp / Sub	Codice	Voce	Cap.	Art.	Piano Fin.	Importo €
A0377C2AA6	area economico - finanziaria	2024	420	01.04.1	360	2	3	1030203999 - 1	14.233,33
A0377C2AA6	area economico - finanziaria	2025	420	01.04.1	360	2	3	1030203999 - 1	14.233,33
A0377C2AA6	area economico - finanziaria	2026	420	01.04.1	360	2	3	1030203999 - 1	14.233,33

6 - di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n- 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

7 - di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, il presente provvedimento è sottoposto al controllo contabile da parte della sottoscritta Responsabile del servizio finanziario, e il relativo parere e l'attesto di copertura finanziaria sono resi unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento;

8 - di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 s.m.i.;

9 - di rendere noto ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 che il Responsabile Unico del Progetto è la Dott. Ssa Barbara Borio.

-

Il Responsabile del Servizio
Firmato Digitalmente con Infocamere S.C.p.A.
F.to: